

#diversitàèricchezza

L'Istituto Comprensivo di Castel Maggiore ha aderito al "Progetto Nazionale per lo sport paralimpico a Scuola 2022/2023", attività resa possibile grazie alla fattiva collaborazione del Comune di Castel Maggiore e del C.I.P.

Questa esperienza, in quanto comunità educante, ci ha posto di fronte ad alcune riflessioni che favoriscono la conoscenza di nuovi miti e di nuovi valori nella collettività degli alunni e delle loro famiglie. L'Istituto, in questo momento storico, ha ritenuto che per uscire dal buio delle incertezze uno dei sentieri da perseguire fosse quello di favorire e accrescere nei giovani in età evolutiva una maggiore possibilità di rapporto e di legami con gli altri, con l'ambiente e con sé stessi, per evitare di incorrere nella solitudine vissuta nei due anni appena trascorsi. Uno degli obiettivi del progetto è quello di potenziare una socializzazione educativa, al fine di condividere e lavorare assieme, sullo sfondo delle attività sportive, di giovani con disabilità, per aiutare i nostri alunni a comprendere che l'immaginario che divide il forte e il debole non vale più. Siamo tutti sulla stessa zattera e nessuno si salva da solo! Le classi 3D e 3E della scuola Secondaria di 1° grado "Donini Pelagalli" di Castel Maggiore, accompagnate dai loro insegnanti di Educazione Fisica, hanno partecipato al Festival della Cultura Paralimpica a Milano, iniziativa ideata dal Comitato Italiano Paralimpico per diffondere i valori legati all'inclusione delle persone disabili.

Diversi atleti del mondo dello sport hanno divulgato, ai vari ordini di scuola presenti, i

valori del mondo paralimpico attraverso le loro testimonianze e i racconti di protagonisti che hanno maturato sul campo la loro esperienza. Il fine ultimo delle attività legate allo Sport è di educare alla cittadinanza attiva, come coinvolgimento personale, in un agire collettivo condiviso. L'Istituto ha aderito ad una iniziativa che ha permesso ai partecipanti di recuperare il calore del contatto, della vicinanza e delle emozioni che vengono trasmesse dalle parole e dai gesti di persone, di sportivi, ai quali non si guarda con attenzione, ma che sono rese protagoniste di imprese "eroiche".

Con il termine "eroico" non si intende il "fenomeno", ma tutti quegli "atti identitari" attraverso cui l'individuo porta allo scoperto e condivide con gli altri i propri obiettivi e come li ha raggiunti. Di seguito proponiamo alcuni stralci delle frasi scritte dagli alunni delle due classi durante un'attività proposta dalle insegnanti di lettere, come elaborazione dell'esperienza vissuta, per caratterizzare il valore di una scuola maggiormente inclusiva.

"Inclusione è una parola che descrive lo star bene insieme, l'accogliere e l'interagire. Non si basa sulle uguaglianze, ma sulle diversità di ognuno".

"...si può nascere con un deficit o abituarsi a convivere con i problemi che insorgono dopo un incidente. A volte le persone con disabilità si possono chiudere in un buco nero e noi dobbiamo essere quelli che li aiutano ad uscire, trasformando il buco nero in bianco".

continua →

“...onestamente questi atleti mi hanno motivato tantissimo, perché, nonostante tutto, hanno continuato ad andare avanti e a proseguire i loro sogni nello sport”.

“...questa esperienza mi ha fatto capire che non dobbiamo arrenderci alla prima difficoltà che passa perché ce ne saranno tante altre nella vita”.

“...da questa esperienza ho cambiato il modo di esprimermi, faccio più attenzione a come utilizzo i termini, perché non voglio offendere nessuno”.

“Alessandro, Andrea e Gabriele ci hanno spiegato molte cose: “secondo me il valore delle nostre parole è molto alto perché sono il nostro pensiero”.

“...molte volte parliamo, senza sapere cosa prova una persona disabile e tendiamo a feri-

re, involontariamente, chi ci ascolta, utilizzando parole non corrette”.

“...il valore che diamo alle nostre parole è molto importante, perché non ci sono i “disabili” e i normali siamo tutti diversi”.

Le conclusioni le lasciamo alla voce degli atleti:

“...Una splendida iniziativa per sensibilizzare le nuove generazioni in vista delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano Cortina 2026”. ■

#L'inclusionenonèunluogocomune#

#diversitàèricchezza#

#leparoleperdirlo#

Gli alunni, le alunne e gli insegnanti della scuola Secondaria di I grado “Donini Pelagalli”.

La Dirigente Scolastica dell'IC di Castel Maggiore